

Multavilla, il Comune è pronto al ricorso

Contravvenzioni annullate: le apparecchiature devono essere gestite dagli organi di polizia stradale

no migliaia di auto mentre superano lo stop nonostante il semaforo rosso.

Secondo il giudice di pace, affidare la gestione dei T-Red ad aziende private viola le norme che regolano il codice della strada. In altre pa-

IL GIUDICE DI PACE

Depositare le motivazioni delle sentenze che hanno accolto i ricorsi

LA CONTROMOSSA

L'amministrazione di Altavilla ha già messo al lavoro i propri legali

role le infrazioni sono state davvero commesse, il semaforo probabilmente rispettava tutti i canoni di funzionamento (una delle accuse era che il giallo durava troppo poco) e il sistema di «fotosegnalamento» è legale. Però

gli impianti devono essere gestiti direttamente dai vigili urbani. Pena l'invalidità della sanzione.

Il giudice ha ottenuto copia dell'accordo tra il Comune e la C.I.A. esse, la quale ottiene 36 euro per ciascuna infrazione comminata. Quando basta per dimostrare che in realtà la gestione di tali impianti non è avvenuta «solo» ad opera dell'amministrazione con esclusione di «altri», facendo sorgere notevoli dubbi sulla legittimità di effettuazione dell'accertamento da parte dell'amministrazione e ciò a discapito dei principi di imparzialità, trasparenza e correttezza che devono connotare l'attività dell'Amministrazione, con la conseguenza che il verbale verrà annullato».

Esulta il comitato anti-mulle e il pool di avvocati che l'ha sostenuto. E invece amareggiata Giannina Petuccio, il sindaco di Altavilla. «Faremo ricorso - annuncia il primo cittadino - i nostri avvocati sono già al lavoro. Se lo perderemo decideremo come comportarci con le multe già incassate. Non so se sia o meno irregolare la modalità con la quale sono state rilevate, ma è innegabile che le infrazioni sono state commesse. La verità è che in Italia la gente onesta paga, i disonesti o coloro che cercano i cavilli riescono a salvarsi».

A.P.I.

ALLEGATO n° 15

ALTAVILLA... «Le apparecchiature devono essere gestite direttamente dagli organi di polizia stradale e nella loro disponibilità». Firma: lo: Giovanna Alessandrini, ossia il giudice di pace che ha annullato le sanzioni di Multavilla. La partita è chiusa, almeno per ora. I sindaco Giannina Petuccio annuncia infatti di voler presentare ricorso. Le tre pagine che contengono le motivazioni della sentenza pronunciata a luglio, sono state depositate mercoledì scorso. E, documento alla mano, si spiana la strada a tutti gli automobilisti che si sono rifiutati di pagare la sanzione. Anche perché, scrive Alessandrini, «L'accoglimento del predetto motivo di doglianza rende superfluo l'esame delle ulteriori contestazioni che devono ritenersi assorbite dalla presente decisione».

Le motivazioni della sentenza erano attese dai dodicimila automobilisti fotografati dagli apparecchi T-Red piazzati nei mesi scorsi all'altezza dei tre semafori che regolano il traffico nel tratto della strada regionale 11 che attraversa il comune di Altavilla. L'amministrazione ha affidato la gestione degli impianti a una società privata, la C.I. esse Srl, proprietaria degli apparecchi e incaricata di inviare le immagini al comando della polizia locale. Foto nitide, che immortalano